

Diversity Media Awards, in lizza De Filippi e Mancini

Le nomination per il premio a chi meglio racconta la comunità lgbt. Sala: sì alle adozioni anche per i gay

L'iniziativa

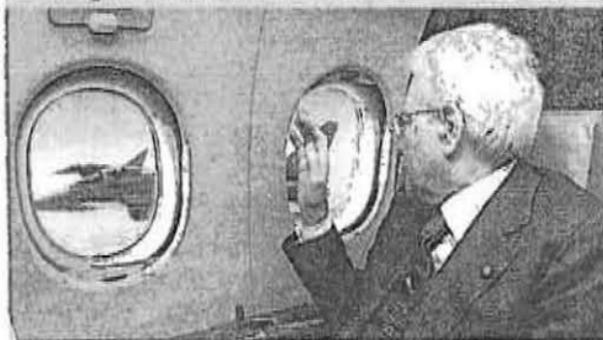
Le candidature ai Diversity Media Awards sono state scelte in base all'analisi dei media effettuata da 10 atenee e centri di ricerca italiani con l'Osservatorio di Pavia. Si potranno votare sul sito www.diversitylab.it

Per la prima volta, insieme a personalità del mondo dello spettacolo come Maria De Filippi, Jovanotti, J-Ax e Luciana Littizzetto, tra coloro che meglio hanno rappresentato e sostenuto gay, lesbiche, bisessuali transgender e intersessuali in Italia c'è anche uno sportivo. L'allenatore Roberto Mancini, che pure viene da un mondo, quello del calcio, tradizionalmente poco aperto alla comunità lgbt. Mentre tra le serie tv italiane ne compare una ambientata in un contesto tutt'altro che «gay friendly»: *Gomorra*, in gara insieme a *Un medico in famiglia* e *Un posto al sole*. Sono alcune delle novi-

tà che emergono dalle nomination per i Diversity Media Awards 2017, la seconda edizione (in programma a Milano il 29 maggio) del galà che premia l'informazione e l'intrattenimento meglio capaci di contrastare la discriminazione e i pregiudizi contro le persone lgbt. Le hanno presentate ieri a Milano Francesca Vecchioni, che ha creato la manifestazione, e il sindaco Beppe Sala.

Il primo cittadino milanese ha ribadito l'apertura della città «a tutte le differenze, perché sono un valore» e si è detto anche a favore delle «adozioni da parte di coppie dello stesso sesso», tema «complesso —

Il capo dello Stato



In volo il presidente verso Bari per il 94° dell'Aeronautica

Legalità, Mattarella alla Luiss

L'università Luiss ha lanciato il «Progetto Legalità», per diffondere la cultura delle regole, alla presenza del presidente Mattarella

ha aggiunto — che merita una definizione legislativa» (ieri un richiamo all'Italia a riconoscere i genitori gay, adottivi e non, è arrivato anche dal Comitato per i diritti umani delle Nazioni Unite).

I Diversity Media Awards si basano sull'analisi dei media (sia informazione che intrattenimento) tra il gennaio e il dicembre 2016 prendendo in considerazione 226 contenuti dalle serie tv alle trasmissioni radio, al cinema, alla pubblicità. Dal rapporto si rileva tra le altre cose che l'anno scorso sono aumentati i programmi televisivi in cui si raccontano storie di persone lgbt: sono

stati il 25% di quelli analizzati.

I vincitori in ogni categoria verranno annunciati durante il galà del 29 maggio, che sarà trasmesso su Real Time. Per il premio come miglior film sono candidati *L'estate addosso* di Gabriele Muccino, *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese e *Un bacio* di Ivan Cotroneo, per quello come miglior programma tv *Italia's Got Talent* su Sky, *Stasera casa Mika* su Rai Due, *Stato civile* su Rai Tre, *Uomini e donne* su Canale 5, *Di fatto, famiglie* su Real Time e *Il contadino cerca moglie* su Fox Life.

Elena Tebano

© RIPRODUZIONE RISERVATA